

Comunicazione all'anagrafe tributaria dei dati relativi alle spese per la frequenza scolastica

Il [decreto del ministro dell'Economia e delle Finanze del 10 agosto 2020](#) ha previsto che gli istituti scolastici di ogni ordine e grado statali e paritari dovessero comunicare all'Agenzia delle entrate i dati riguardanti le spese scolastiche, le erogazioni liberali agli istituti scolastici e i relativi rimborsi, demandando ad un successivo provvedimento del direttore dell'Agenzia la definizione degli aspetti tecnici riguardanti la trasmissione delle informazioni (vedere la successiva [Circolare Agenzie delle Entrate n. 39069 del 9 febbraio 2021](#)). Lo scopo del decreto è quello di far trovare ai contribuenti le spese scolastiche detraibili direttamente in dichiarazione. La trasmissione dei dati è rimasta facoltativa per le spese scolastiche relative agli **anni d'imposta 2020 e 2021** ed è diventata **obbligatoria a partire dall'anno d'imposta 2022**. Pertanto le scuole, a partire dall'anno d'imposta 2022, devono trasmettere all'Agenzia delle Entrate le informazioni riguardanti le spese scolastiche e le erogazioni liberali agli istituti scolastici e i relativi rimborsi. L'invio telematico andrà effettuato **entro il 16 marzo 2023** per le spese sostenute nell'anno 2022 utilizzando i servizi telematici Entratel o Fisconline o avvalendosi anche di un intermediario abilitato.

1. I dati da trasmettere

I dati da trasmettere all'Agenzia delle Entrate sono i seguenti:

- **tasse scolastiche;**
- **contributi obbligatori**, contributi volontari ed erogazioni liberali deliberati dagli istituti scolastici e sostenuti per la frequenza scolastica;
- **erogazioni liberali** a favore degli istituti scolastici non deliberate dagli organi scolastici e finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica nonché all'ampliamento dell'offerta formativa.

Per ciascun iscritto le scuole devono comunicare il totale delle spese sostenute nell'anno d'imposta indicando i dati identificativi degli studenti iscritti e dei soggetti che hanno sostenuto le spese. Il dato del codice fiscale di chi ha materialmente effettuato il pagamento non è obbligatorio ma deve essere indicato solo se l'informazione è nella disponibilità dell'istituto scolastico. A questa regola fa eccezione il dato del codice fiscale del contribuente che ha effettuato un'erogazione liberale all'istituto scolastico, che deve essere invece sempre indicato.

Vanno trasmessi solamente i dati relativi alle spese scolastiche sostenute con modalità di pagamento tracciabili (art. 1, comma 679, legge 27 dicembre 2019, n. 160) e non devono essere comunicati i dati delle tasse scolastiche versate tramite il modello di pagamento F24, in quanto si tratta di dati già in possesso dell'Amministrazione.

2. Le regole per la detrazione IRPEF

Ma quali sono le spese scolastiche e di istruzione che possono essere portate in detrazione nel modello 730?

A questo proposito si devono distinguere due tipologie di spesa scolastica:

- 1) **Spese per la frequenza scolastica:** Ammesse in detrazione ai sensi dell'art. 15, comma 1, lettera e-bis), del TUIR nel limite massimo di spesa di 800 euro
- 2) **Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici:** Ammesse in detrazione ai sensi della successiva lettera i-octies) senza limite di importo

Restano escluse dalla detrazione:

- L'acquisto di materiale di cancelleria
- Testi scolastici per la scuola secondaria di primo e secondo grado

Spese NON detraibili	Spese detraibili
Spese sostenute per Testi scolastici, strumenti musicali, cancelleria, viaggi ferroviari, vitto e alloggio	Gite scolastiche, assicurazione della scuola, corsi di lingua, teatro, etc...
	Servizio di trasporto scolastico (anche se prestato dal comune o da soggetti terzi)
	Spese per la mensa scolastica
	Assistenza al pasto, pre e post scuola (anche se forniti in orario extra curriculare, sono considerati servizi strettamente legati alla frequenza scolastica)
	Erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici (Ammesse in detrazione senza limite di importo)

Per avere la detrazione è necessario che i pagamenti avvengano con un sistema tracciabile (le spese scolastiche sono oggi pagabili solo per mezzo di PagoPA).

3. Modalità invio dati

Sono previste tre tipologie di invio:

- **invio ordinario:** permette di inviare più comunicazioni per lo stesso periodo di riferimento; i dati inviati in ogni comunicazione ordinaria successiva alla prima vanno ad integrare il precedente invio;
- **invio sostitutivo:** permette di sostituire del tutto una comunicazione precedentemente inviata e acquisita dal sistema;
- **annullamento:** permette di richiedere l'annullamento di una comunicazione ordinaria o sostitutiva precedentemente trasmessa e acquisita con esito positivo dal sistema.

4. Opposizione all'utilizzo dei dati relativi alle spese scolastiche ed erogazioni liberali agli istituti scolastici

L'Agenzia delle Entrate specifica che i contribuenti che hanno sostenuto spese scolastiche e/o hanno effettuato erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici, possono decidere di non rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate i dati relativi a tali spese ed erogazioni e dei relativi rimborsi ricevuti e di non farli inserire nella propria dichiarazione precompilata.

È comunque possibile inserire le spese e le erogazioni per le quali è stata esercitata l'opposizione nella successiva fase di modifica o integrazione della dichiarazione precompilata, purché ne sussistano i requisiti per la detraibilità previsti dalla legge.

L'opposizione all'utilizzo dei dati relativi alle spese scolastiche e alle erogazioni liberali agli istituti scolastici può essere esercitata con le due seguenti modalità:

1. comunicando l'opposizione direttamente al soggetto destinatario della spesa e/o dell'erogazione al momento di sostenimento della spesa e/o effettuazione

dell'erogazione o comunque **entro il 31 dicembre dell'anno in cui la spesa è stata sostenuta** e/o l'erogazione è stata effettuata

2. comunicando l'opposizione all'Agenzia delle Entrate, **dal 1° gennaio al 16 marzo dell'anno successivo a quello di sostenimento della spesa** e/o di effettuazione dell'erogazione, fornendo le informazioni con l'apposito [modello di richiesta di opposizione - pdf](#). La comunicazione può essere effettuata inviando il modello di richiesta di opposizione via e-mail alla casella di posta elettronica dedicata: opposizioneutilizzospesescolastiche@agenziaentrate.it.

L'agenzia delle Entrate specifica anche che in tutti i casi è necessario allegare al documento di opposizione, debitamente sottoscritto, anche la copia del documento di identità.

5. L'informazione alle famiglie

Le scuole devono fornire alle famiglie idonea informativa sull'intera procedura e sulla possibilità di non inserire nella dichiarazione dei redditi precompilata le informazioni contabili relative alle spese scolastiche sostenute e alle erogazioni liberali agli istituti scolastici effettuate nell'anno fiscale 2022. **Le scuole che non avessero ancora fatto tale informativa** devono provvedere quanto prima (ricordiamo che il 16 marzo è la data limite per i contribuenti per presentare opposizione all'Agenzia delle Entrate) usando i modelli da noi proposti:

- [circolare con informazioni opposizione presso Agenzia delle Entrate](#)
- [informativa privacy e modulo per opposizione presso Agenzia delle Entrate](#)

Il prossimo anno raccomandiamo le scuole di informare preventivamente le famiglie (verso la fine dell'anno solare) della possibilità di presentare opposizione direttamente all'istituto scolastico entro la data del 31 dicembre utilizzando i seguenti documenti (da aggiornare con l'anno di riferimento):

- [circolare con informazioni opposizione presso Istituto scolastico](#)
- [informativa privacy e modulo per opposizione presso istituto scolastico](#)

I documenti possono essere pubblicati in Amministrazione Trasparente /Disposizioni Generali/Atti Generali

Documentazione di interesse:

- [Decreto MEF 10/8/2020](#)
- [Circolare Agenzie delle Entrate n. 39069 del 9 febbraio 2021](#)
 - [Ricevuta Telematica – Allegato alla circolare AdE n. 39069 del 9 febbraio 2021](#)
 - [Specifiche tecniche – Allegato alla circolare AdE n. 39069 del 9 febbraio 2021](#)
 - [Modalità di compilazione – Allegato alla circolare AdE n. 39069 del 9 febbraio 2021](#)
 - [Modulo di opposizione all'utilizzo dei dati delle spese scolastiche e delle erogazioni liberali agli istituti scolastici per la dichiarazione dei redditi precompilata](#)



